



COMUNE DI SOCCHIEVE

Provincia di Udine

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018/2020**

Premessa al sistema contabilizzato armonizzato

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il Bilancio di Previsione 2018/2020 rappresenta un importante punto di svolta nella rappresentazione delle partite relative alle entrate e spese dell'Ente a seguito dell'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs 118/2011.

La proposta di bilancio viene infatti redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale.

Le più importanti sono:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
- Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; per le diverse tipologie di variazioni di bilancio che possono essere di competenza della Giunta ovvero del Responsabile del Servizio Finanziario si rimanda all'elencazione contenuta nell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per la redazione del bilancio di previsione 2018/2020 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa e entrata in coerenza con la classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

2. LE ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

	2018	2019	2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 270.600,00	€ 270.600,00	€ 270.600,00
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	€ 270.600,00	€ 270.600,00	€ 270.600,00

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI.

La legge 27 dicembre 2013, n° 147 (Legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- Quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU);
- Quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. Nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.
 2. Nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

L'Imposta Municipale Propria, introdotta anticipatamente ed in via sperimentale con il D.L.201/2011 a far data dal 1° gennaio 2012, ha subito nel corso di quattro anni continue e profonde modifiche normative.

La previsione di gettito 2018 è stimata in € 169.000,00 come riportato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
IMU	€ 169.000,00	€ 169.000,00	€ 0,00
RECUPERO IMU A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00
	€ 169.000,00	€ 169.500,00	€ 500,00

IMU ACCERTAMENTI non subisce variazioni e non viene movimentato negli anni 2017 e 2018.

IMU ORDINARIA vede un incremento di 500,00 euro rispetto alla previsione assestata 2017.

Le aliquote per il 2018 deliberate con atto del C.C. n° 6 del 23 febbraio 2018 sono invariate rispetto all'anno 2017.

DESCRIZIONE	Aliquota
Aliquota ordinaria	7,6‰
Abitazione principale e immobili equiparati ad abitazione	2‰

principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	esenti
Terreni agricoli (Comune interamente montano)	esenti
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	7,6‰ con riduzione del tributo al 75%;
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	7,6‰ sul valore imponibile ridotto del 50%.
Immobili classificati con categoria catastale D/1	10,6‰

TASI

Il Comune di Socchieve, già con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 24 giugno 2015, ha stabilito l'azzeramento del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), decisione confermata anche per l'anno 2018 con atto del C.C. n° 7 del 23 febbraio 2018.

TARI

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati; il tributo è dovuto da chiunque detenga tali locali ed aree, considerando le superfici dichiarate o accertate.

La previsione di entrata iscritta a bilancio tiene conto del Piano Finanziario 2018 approvato con atto del Consiglio Comunale n° 4 del 23 febbraio 2018.

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
TARI	€ 89.900,00	€ 89.000,00	- € 900,00

La TARI è in linea con la previsione assestata 2017.

ADDIZIONALE IRPEF

Viene confermata l'aliquota approvata con delibera del consiglio comunale n°48 del 6 dicembre 2006 che di seguito si riporta:

Soggetti Passivi	Classi di Reddito	Aliquota
Tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel comune alla data del 1° gennaio	Aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle	0,1%

dell'anno di riferimento	persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita – a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 449/97, come modificato dall'art. 1, co. 10 della Legge 191/98 – dall'art. 1 del D.Lgs.. 360/98, come modificato dall'art. 12 della Legge 133/99 e dall'art. 6, comma 12 della Legge 488/99 e come integralmente modificato dall'art. 1, comma 142 della L. 296/06
--------------------------	--

Per la previsione di entrata iscritta a bilancio, è stato tenuto in considerazione quanto previsto dal principio contabile allegato al D.Lgs. 118/2011 modificato dal D.M. 1° dicembre 2015.

Tale modifica ha cancellato la possibilità di accertare l'addizionale comunale all'IRPEF in base alle stime ministeriali, precisando che nel bilancio di previsione 2018 tale entrata non può essere superiore all'accertato 2014.

Trasferimenti correnti

	2018	2019	2020
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 832.861,66	€ 773.499,12	€ 765.404,71
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 705.020,93	€ 685.272,03	€ 677.177,62
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ 127.840,73	€ 88.227,09	€ 88.227,09

Le previsioni delle voci di bilancio comprese in tale tipologia di entrata sono state determinate tenendo conto di quanto previsto nella legge di stabilità regionale (L.R. 25/2016) che all'art. 10 commi 10-16 quantifica il fondo ordinario spettante ai Comuni articolato come previsto dall' art. 45 della L.R.18/2015 in

Quota specifica

Quota ordinaria

Quota di perequazione.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 816.870,38	€ 705.020,93	-€ 111.849,45

Lo scostamento negativo è gran parte dovuto alla riduzione dei trasferimenti ordinari per effetto delle nuove funzioni trasferite all'UTI a partire dal 1.01.2017, non più di competenza comunale, a tale riduzione corrisponde una riduzione dei conti collegati alle funzioni trasferite. Inoltre nel 2017 sono stati incassati i contributi per situazioni straordinarie e a sostegno dell'immigrazione che non sono previsti nel 2018.

Si rileva, in ogni caso, una diminuzione costante delle entrate per trasferimenti e contributi dalle Amministrazioni pubbliche relative ai settori culturale, turistico ed assistenziale.

Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate:

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	€ 72.070,95	€ 127.840,73	€ 55.769,78

Tra i trasferimenti correnti da altre imprese partecipare rientrano i contributi concessi da Carniacque per i mutui in ammortamento accesi in passato per il finanziamento di opere acquedottistiche o fognare, che vengono stralciati dal rendiconto 2017 ed inseriti in bilancio 2018-2020, secondo piano di rientro.

Entrate Extratributarie

	2018	2019	2020
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie	€ 416.665,04	€ 318.407,43	€ 321.834,00
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 173.944,16	€ 141.673,43	€ 141.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi	€ 0	€ 0	€ 0
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 242.120,88	€ 176.134,00	€ 179.734,00

Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 150.890,86	€ 173.944,16	€ 23.053,30

Per i servizi a domanda individuale le tariffe da applicate nel corso dell'anno 2018 sono invariate rispetto agli anni precedenti.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	Entrate	Spese	Copertura
8 Impianti sportivi	1.000,00	4.000,00	25,00%
11 Mense scolastiche	40.000,00	62.000,00	64,52%
22 Altri servizi	100,00	100,00	100,00%
TOTALE	41.100,00	66.100,00	62,18%

Proventi derivanti dall'attività di controllo delle irregolarità e degli illeciti

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.077,00	€ 350,00	-€ 727,00

I proventi comprendono i proventi da codice della strada relativi all'esercizio 2018.

Con deliberazione di GC n° 28 del 13 marzo 2018 è stata determinata la destinazione dei proventi sanzioni codice della strada.

Interessi attivi

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
Interessi attivi	€ 250,00	€ 250,00	€ 0,00

Si tratta della previsione di entrata degli interessi attivi maturati:

- sul conto corrente di Tesoreria tenendo conto del tasso attivo previsto nella convenzione di Tesoreria per il periodo 2016/2020 con l'Istituto bancario Banca Popolare Friuladria con sede a Pordenone, in seguito all'espletamento di gara pubblica;
- su deposito capitali presso la Cassa Depositi e Prestiti relativi a mutui non ancora utilizzati;
- su importi stanziati in entrata per cui viene calcolato interesse di ritardato pagamento (fitti o altre entrate con scadenze previste da contratto).

Rimborsi e altre entrate correnti

DESCRIZIONE	2017 assestato	2018	scostamento
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 163.335,96	€ 242.120,88	€ 78.784,92

Comprende rimborsi di costo del personale in convenzione (utilizzo guardia boschiva in percentuale con il Comune di Ampezzo), incasso sovraccanoni sulle concessioni di derivazioni impianti elettrici, riparto fondi BIM di cui alla L. 959/1953, rimborso spese per consultazioni elettorali, recupero del credito IVA in seguito all'applicazione dello Split Payment ed introiti e rimborsi diversi.

3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Per l'anno 2018 tale risultato di amministrazione è desumibile dal Rendiconto di Gestione 2017 in fase di approvazione:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di cui:		€ 502.830,29
Parte accantonata		€ 48.041,06

Parte Vincolata		€ 250.354,44
Parte destinata agli investimenti		€ 80.319,67
Parte disponibile		€ 124.115,12

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- | | |
|---|-------------|
| 1. Fondo crediti di dubbia esigibilità | € 38.009,64 |
| 2. Accantonamento per indennità di fine mandato | € 3.427,65 |
| 3. Accantonamento per rimborsi IMU | € 6.603,77 |

La quota vincolata si riferisce a:

- | | |
|--|--------------|
| 1. contributi pluriennali a sollievo degli oneri di ammortamento dei mutui concessi in anticipo rispetto alla data di ammortamento del mutuo stesso, e conseguentemente accantonati per la copertura delle ultime rate dei mutui | € 187.199,03 |
| 2. trasferimenti di parte capitale | € 63.155,41 |

La parte destinata agli investimenti si riferisce a:

- | | |
|---|-------------|
| 1. vincoli formalmente attribuiti dall'ente x realizzazione di investimenti | € 80.319,67 |
|---|-------------|

Nel bilancio 2018 non sono state applicate quote dell'avanzo.

4. LE SPESE CORRENTI

Nell'analisi delle spese correnti si ritiene rammentare che la struttura del nuovo bilancio armonizzato nella parte Spesa è completamente diversa dalla precedente: se nel bilancio redatto ai sensi del Tuel D. Lgs. n. 267/2000 e secondo gli schemi del DPR 194/96 le spese erano articolate in TITOLI/FUNZIONI/SERVIZI/INTERVENTI, ora nel nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, sono ripartite in MISSIONI/PROGRAMMI/TITOLI, più i MACROAGGREGATI, che riprendono gli ex INTERVENTI.

	2018	2019	2020
SPESE CORRENTI	€ 1.325.705,24	€ 1.237.133,36	€ 1.227.565,52
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	€ 363.761,02	€ 355.433,82	€ 355.433,82
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 32.124,59	€ 29.452,85	€ 29.052,85
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	€ 655.800,28	€ 624.340,00	€ 618.840,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	€ 86.110,00	€ 61.305,00	€ 61.305,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	€ 61.700,00	€ 55.100,00	€ 50.100,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 49.400,00	€ 49.400,00	€ 49.400,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	€ 76.809,35	€ 62.101,69	€ 63.433,85

Nella previsione di spesa del costo del personale si è tenuto conto della disposizione normativa contenuta nell'art. 22 della L.R. 18/2015 e nelle precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6 comma 16 dove si prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale 2018 nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Nel Bilancio 2018/2020 sono inserite le previsioni riferite a:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire la mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Come previsto dal «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 : «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2018 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento».

Nel bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi sulla base della MEDIA ARITMETICA SUI TOTALI del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata sulla base di quanto enunciato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali-quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, che si può riassumere nelle seguenti fasi:

- Individuazione delle entrate proprie che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- Calcolo per ciascuna entrata della media semplice tra incassi c/competenza + incassi/residui e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, anche con riferimento a dati extracontabili qualora si fosse già provveduto a ridurre cautelativamente la posta dei residui attivi;
- Calcolo per ciascuna entrata della media tra i rapporti annuali ottenuti;
- Scelta della media da applicare sulla base dei risultati ottenuti;
- Determinazione per ciascuna tipologia di entrata il fondo crediti di dubbia esigibilità applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate individuate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie tra rapporti annuali riscosse.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio è il seguente:

	2018	2019	2020
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 24.848,98	€ 20.545,57	€ 21.986,75

In relazione alla dinamica delle entrate di questo ente, quelle che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione sono le seguenti:

FCDE	2018	2019	2020
Imposta pubblicità	€ 24,17	€ 24,17	€ 24,17
TARSU	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TARI	€ 8.825,85	€ 8.825,85	€ 8.825,85
Sanzioni amministrative	€ 8,66	€ 8,66	€ 8,66
Impianti sportivi	€ 213,68	€ 213,68	€ 213,68
Trasporti funebri	€ 383,45	€ 383,45	€ 383,45
Asili nido	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fitti da terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fitti da fabbricati	€ 5.806,84	€ 5.806,84	€ 5.806,84
Taglio di boschi	€ 8.422,53	€ 4.078,22	€ 5.437,62
Introiti e rimborsi diversi	€ 286,25	€ 327,15	€ 408,93
Rimborso spese beni comunali uso terzi	€ 610,57	€ 610,57	€ 610,57
Funzioni assistenziali	€ 266,98	€ 266,98	€ 266,98
TOTALI	€ 24.848,98	€ 20.545,57	€ 21.986,75
Percentuale	100 %	100 %	100 %
ACCANTONATO	€ 24.848,98	€ 20.545,57	€ 21.986,75

Non sono oggetto di accantonamento:

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- Crediti assistiti da fidejussione;
- Entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa.

Di seguito si elencano, inoltre, le entrate che non necessitano di svalutazione, poiché versate in anticipo rispetto all'accertamento o perché per pressis trattasi di entrate certe nella liquidità:

- diritti di segreteria e di rogito
- diritti di segreteria attività edilizia privata
- diritti per il rilascio carte di identità
- altri proventi da servizi pubblici (fax, fotocopie etc)
- canone di concessione spazi ed aree pubbliche
- proventi per concessioni cimiteriali
- proventi da vendita di energia elettrica
- interessi da cassa depositi e prestiti
- interessi attivi sulle giacenze di cassa
- sovraccanoni sulle concessione di derivazione impianti elettrici
- riparto fondi BIM L. 959/1953
- rimborso spese per consultazioni elettorali – censimenti ed indagini statistiche

Mentre non si sono svalutati i rimborsi mutui Ato di cui al cap. 2940 poiché sono entrate certificate dall'ATO e rientranti tra i debiti dello stato patrimoniale della società partecipata dal Comune - CAFC Spa.

FONDI DI RISERVA

E' iscritto il Fondo di Riserva pari ad € 5.314,65 ed il Fondo di Riserva di cassa pari ad € 10.000,00 nei limiti previsti dalla legge.

FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI

A bilancio non è stato previsto alcun accantonamento.

ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 968,91 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI VARI

A bilancio non è stato previsto alcun accantonamento.

5. LA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

SPESA IN CONTO CAPITALE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito si riportano gli investimenti con le relative fonti di finanziamento previste:

BILANCIO 2018 - SPESE IN CONTO CAPITALE TITOLO II

USCITE			ENTRATE		
(CAP.)	IMPORTO	OGGETTO	(CAP.)	IMPORTI	DENOMINAZIONE
2967	8.247,20	SPESE TECNICHE DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE - PAES	4960 (b)	8.247,20	CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO PAES
2967	14.560,36	SPESE TECNICHE DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE - Depuratori - Planimetrie Bar Priuso - Progettazione marciapiede Medis - Variante PRGC (parte)	0 060 (c)	14.560,36	FPV - PARTE CAPITALE
2967	6.000,00	SPESE TECNICHE DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE	4000 (b)	6.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE INVESTIMENTI
2967	-	SPESE TECNICHE DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE	0 030 (c)	0,00	AVANZO LIBERO 2017
3006	-	SPESE PER ESPROPRI-SERVITU'-OCCUPAZIONI (Campo - Nonta)	0 030 (c)	0,00	AVANZO LIBERO 2017
4521	251.000,00	CAMPO CALCIO PRIUSO - OOPP 10	6735 (a)	191.000,00	MUTUO PER IMPIANTI SPORTIVI
				60.000,00	PARTE CORRENTE
4521	21.142,37	CAMPO CALCIO PRIUSO - OOPP 10	0 060 (c)	21.142,37	FPV - PARTE CAPITALE
4596	100.000,00	SISTEMAZIONE RETE VIARIA INTERNA (2017)	4606 (b)	100.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER VIABILITA' (2017)
4601	0,00	LAVORI DI RIPRISTINO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0 030 (c)	0,00	AVANZO LIBERO 2017
4655	2.000,00	REALIZZ. OPERE CON FONDI BUCALOSSI	4900 (c)	2.000,00	INCASSO ONERI DI URBANIZZAZIONE
5150	7.000,00	LAVORI PER COSTRUZIONE PENSILINA	4711 (b)	7.000,00	CONTRIBUTO DELLA REGIONE SITI DI FERMATA
200000	330.000,00	PALAZZO PARUSSATTI II LOTTO (Municipio - Firmani) - OOPP 19	4600 (b)	330.000,00	CONTRIBUTO DELLA REGIONE SISTEMAZIONE MUNICIPI
200051	0,00	LAVORI MALGHE	0 030 (c)	0,00	AVANZO LIBERO 2017
200055	623.288,70	CENTRALINA RIO GRASIA - OOPP 11	0 060 (c)	123.288,70	FPV - PARTE CAPITALE
			4650 (b)	500.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE - ATTIVITA' PRODUTTIVE
200085	183.336,05	PALAZZO PARUSSATTI I LOTTO (Centro aggregazione) - OOPP 05	0 060 (c)	183.336,05	FPV - PARTE CAPITALE (FPV DA MUTUO)
200100	14.970,14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP. (Compreso serramento 13 mila - demolizione fabbricato 20 mila)	4000 (b)	14.970,14	CONTRIBUTO REGIONALE INVESTIMENTI
			0 030 (c)	0,00	AVANZO LIBERO 2017
200110	-	MANUTENZIONE VIABILITA'	0 030 (c)	0,00	AVANZO LIBERO 2017
200215	40.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA OOPP 31	4982 (b)	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTI SPORTIVI (Palestra)
201125	1.243,42	FRATI INCOLTI (2015)	0 020 (c)	0,00	AVANZO VINCOLATO 2017
			0 060 (c)	1.243,42	FPV - PARTE CAPITALE

			0,00 (c)	1.903,20	
201125	1.903,20	PRATI INCOLTI (2016)	0,020 (c)	0,00	AVANZO VINCOLATO 2017
			0,060 (c)	1.903,20	FPV - PARTE CAPITALE
201100	270.000,00	PIPA FELTRONE OCPP 33	4983 (b)	270.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE PIPA "Faltron"
200901	46.360,00	MONITORAGGIO FENOMENI FRANOSI FELTRONE	4371 (b)	46.360,00	CONTRIB. REG.LE MONITORAGGIO FENOMENI FRANOSI
200103	150.000,00	MANUTANZIONE EDIFICI PRIUSO	4361 (b)	150.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE MANUT.NE EDIFICI PRIUSO
200054	255.296,10	REALIZZAZIONE BIOMASSA PRIUSO	4362 (b)	255.296,10	CONTRIBUTO REG.LE REALIZZAZIONE BIOMASSA PRIUSO
201101	250.000,00	PROGETTO SVILUPPO PANI	4363 (b)	250.000,00	CONTRIBUTO REG.LE PROGETTO PANI
		(a) MUTUI		191.000,00	
		(b) CONTRIBUTI		1.977.873,44	
		(c) ALTRE ENTRATE		407.474,10	Di cui Avanzo di Amministrazione 0,00
				2.576.347,54	Di cui Avanzo di Amministrazione 0,00
TOTALI	2.576.347,54	TOTALI		2.576.347,54	Di cui Avanzo di Amministrazione 0,00

Di cui FPVS parte capitale 0,00

Di cui FPVE parte capitale 345.474,10

LE FONTI DI FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI

	2018	2019	2020
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	€ 1.979.873,44	€ 464.484,29	€ 22.970,14
TIPOLOGIA 200 Contributi agli investimenti	€ 1.977.873,44	€ 462.484,29	€ 20.970,14
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLOGIA 400 – Entrate da alienazioni di beni mat. e imm.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLOGIA 500 Altre entrate conto capitale	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TITOLO V – Riduzione di attività finanziarie	€ 191.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLIGIA 300 : Riscossione crediti di medio lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLIGIA 400 : Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 191.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI - Accensione prestiti	€ 191.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLIGIA 300 : Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 191.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Contributi agli investimenti comprende i seguenti finanziamenti per il triennio 2018 – 2020:

Anno 2018:

Euro 8.247,20 – Contributo dalla Regione per progetto PAES

Euro 20.970,14 – Contributo dalla Regione per investimenti

Euro 100.000,00 – Contributo dalla Regione per viabilità

Euro 7.000,00 – Contributo dalla Regione per siti di fermata

Euro 330.000,00 – Contributo dalla Regione per sistemazione Municipi

Euro 500.000,00 – Contributo dalla Regione per attività produttive

Euro 40.000,00 – Contributo dalla Regione per impianti sportivi (palestra)

Euro 270.000,00 – Contributo dalla Regione realizzazione PIPA (Feltron)

Euro 46.360,00 – Contributo dalla Regione monitoraggio fenomeni franosi

Euro 150.000,00 – Contributo dalla Regione per manutenzione edifici Priuso

Euro 255.296,10 – Contributo dalla Regione per realizzazione biomassa Priuso

Euro 250.000,00 – Contributo dalla Regione per progetto Pani

Anno 2019:

Euro 20.970,14 – Contributo dalla Regione per investimenti

Euro 152.535,00 – Contributo dalla Regione realizzazione PIPA (Feltron)

Euro 288.979,15 – Contributo dalla Regione per sistemazione Municipi

Anno 2020:

Euro 20.970,14 – Contributo dalla Regione per investimenti

Altre entrate in conto capitale comprende gli oneri di urbanizzazione

Accensione di Mutui: comprende per l'anno 2018 i seguenti indebitamenti:

Euro 191.000,00 – Mutuo per i lavori di sistemazione del campo calcio di Priuso

LIMITE DI INDEBITAMENTO

Il limite di indebitamento di cui all'art. 222 del D. Lgs 267/2000 viene rispettato come da tabella sottostante.

Viene altresì rispettato l'obiettivo di riduzione del debito previsto dall'articolo 21, della legge regionale 18/2015 secondo il quale gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2018-2020 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come precisato dall'articolo 6, comma 15 della legge regionale 33/2015.

Ai sensi della normativa regionale succitata ai fini della determinazione del debito sono infatti esclusi dal conteggio:

- l'indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile.
- l'indebitamento contratto a fronte di apposito contributo pluriennale statale, regionale, dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso.

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2018

TITOLO I° (entrate tributarie) esercizio 2016		€ 266.424,66
TITOLO II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri) esercizio 2016		€ 910.157,76
TITOLO III° (entrate extratributarie) esercizio 2016		€ 359.242,41
Capacità di impegno per interessi 10% (Art. 204 del TUEL)		€ 153.582,48
Interessi passivi per mutui già contratti in ammortamento al 31 dicembre 2017		€ 23.650,19
Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi in ammortamento al 31 dicembre 2017		
Interessi passivi per aperture di credito		
Interessi passivi per garanzie fideiussore		
TOTALE		€ 23.650,19

Margine disponibile per nuovi finanziamenti		€ 129.932,29
Percentuale		1,5399%

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) in entrata rappresenta contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il FPV previsto in entrata nel bilancio relativo all'esercizio 2018 è un importo in corso di definizione in quanto il bilancio è stato predisposto prima dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui.

Il Fondo Pluriennale Vincolato riportato nelle entrate del bilancio 2018/2020 è così suddiviso:

FPV ENTRATA	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 31.178,54	€ 4.676,81	€ 4.676,81
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 345.474,10	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FPV	€ 376.652,64	€ 4.676,81	€ 4.676,81

7. PAREGGIO DI BILANCIO 2017/2019

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità statale 2016) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità interno in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza.

La normativa regionale recepisce, le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio.

In base alla legge di stabilità statale per l'anno 2016, recepita con la legge regionale n. 33/2015, che modifica e integra la legge regionale 18/2015, gli enti locali assoggettati al pareggio di bilancio **concorrono al contenimento dei saldi** di finanza pubblica attraverso il **conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali**, in termini di **competenza**, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione.

Ai fini della determinazione del saldo non negativo di competenza, rilevano le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è **considerato il fondo pluriennale vincolato**, di entrata e di spesa, al **netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento**.

Dalla seguente tabella si evince il rispetto del vincolo sopra illustrato nella predisposizione del Bilancio 2018/2020:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA					
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	31.179	4.677	4.677
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	162.138	0	0
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	193.317	4.677	4.677
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	270.600	270.600	270.600
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	832.862	773.499	765.405
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	416.665	318.407	321.834
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.979.873	464.484	22.970
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	191.000	0	0
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	191.000	0	0
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.321.028	1.232.457	1.222.889
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.677	4.677	4.677
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	24.849	20.546	21.987
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (1)	(-)	969	484	969
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = H1 + H2 - H3 - H4 - H5)	(-)	1.299.887	1.216.104	1.204.610
I1)	Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.576.348	464.484	22.970
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (1)	(-)	0	0	0
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2 - I3 - I4)	(-)	2.576.348	464.484	22.970
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	191.000	0	0
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L = L1 + L2)	(-)	191.000	0	0
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0	0	0
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N = A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M) (2)		8.082	151.079	157.906

(1) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

(2) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

8. ANTICIPAZIONE DI CASSA

Il limite per il ricorso all'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 è pari ad € 383.956,21, pari ai 3/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio accertati nel conto consuntivo 2016.

L'Ente nel corso del 2017 non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

9. ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate del Comune di Socchieve sono indicate nella sottostante tabella, ulteriori dati sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

DENOMINAZIONE SOCIETA'	FINALITA'	PARTECIPAZ. %
<i>Cafc Spa 00158530303</i>	<i>Gestione integrata delle risorse idriche, intendendosi captazione, distribuzione e vendita dell'acqua, convogliamento e depurazione delle acque reflue, servizi di fognatura e depurazione; realizzazione e gestione delle relative opere, reti, impianti e macchinari</i>	<i>0,1170%</i>
<i>LEGNO SERVIZI SOC.COOP 01917700302</i>	<i>Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale</i>	<i>Dismessa</i>
<i>ESCO MONTAGNA FVG SPA 02522090303</i>	<i>Opera nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie</i>	<i>0,36%</i>
<i>ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE 02790180307</i>	<i>Gestione dell'Albergo Diffuso costituito da alloggi turistici situati nel territorio del Comune di Socchieve di titolarità dei soci</i>	<i>10,00%</i>

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

http://www.comune.socchieve.ud.it/fileadmin/migrated/content/uploads/Partecipazioni_Dlgs_33_2013_SOCCHIEVE_01.pdf

Socchieve, 27 marzo 2017

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
F.to Venier dott.ssa Monica